

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Sede legale: Via Pio VII, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Angelo Robotto

norma dell'art. 11 della Legge Regionale del Piemonte 26/09/2016 n. 18 adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: Adozione Piano della performance e dei risultati relativo all'annualità 2021 di ARPA Piemonte.

Capitolo/anno	Importo	Beneficiario

DIRETTORE GENERALE

Il Piano della *performance*, documento programmatico triennale, presenta l'organizzazione e la mappa degli obiettivi dell'Agenzia alla luce delle sue specificità istituzionali e rappresenta lo strumento per valutare le prestazioni dell'Agenzia secondo criteri di trasparenza, integrità, efficacia ed efficienza, al fine di attivare un percorso di responsabilizzazione e consentire l'ottenimento di risultati ottimali a favore dei beneficiari dei servizi in raccordo con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza.

Il presente Piano è redatto tenendo conto delle disposizioni di principio contenute nel D. Lgs. 150/2009, nel DPR 9 maggio 2016 n. 105 e nel successivo decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, recante modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124 e s.m.i. ad oggetto: *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* (legge Madia).

Il quadro di riferimento per la predisposizione del Piano è rappresentato dalle indicazioni fornite dalla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT), dalla Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) ed in ultimo dal Dipartimento della funzione pubblica, cui sono state attribuite le funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio in materia di ciclo della *performance*, con l'emanazione di numerose linee guida tra gli anni 2017 - 2019.

In data 9 dicembre 2020 il Dipartimento della Funzione pubblica ha emanato le linee guida sul Piano organizzativo di lavoro agile (POLA) e indicatori di performance.

Sin dai primi mesi del 2020, a causa della situazione connessa all'epidemia sanitaria da COVID-19, il lavoro agile si è imposto quale misura idonea nell'affrontare l'emergenza sanitaria, al fine di limitare la presenza del personale negli uffici esclusivamente per le attività ritenute indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, prescindendo così dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi di cui alla Legge 81/2017 di disciplina del lavoro agile anche nel pubblico impiego.

Con le linee guida del 9 dicembre 2020 il Dipartimento della Funzione pubblica si prefigge l'obiettivo di fornire alcune indicazioni metodologiche di supporto alle amministrazioni nel passaggio della modalità di lavoro agile dalla fase emergenziale a quella ordinaria, in linea con quanto richiesto dall'articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'art. 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "decreto rilancio"), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, focalizzando l'attenzione sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e sugli indicatori di performance, funzionali a un'adeguata progressiva attuazione del lavoro agile. *"Il POLA, in sede di prima applicazione, dovrà essere inserito come sezione del Piano della performance 2021 – 2023 da adottare e pubblicare entro il 31 gennaio 2021."*

Come statuito dal legislatore all'art. 263 comma 4-bis DL 34 del 19 maggio 2020, il POLA è oggetto di confronto con le OO.SS; in esito a tale confronto, il documento finale costituirà parte integrante e sostanziale del Piano della performance 2021.

Il Piano della performance si configura come un documento dinamico soggetto ad aggiornamenti sulla base dell'evoluzione del contesto esterno ed interno in funzione delle priorità politiche e dei bisogni degli *stakeholder*.

Ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 26 settembre 2016 n. 18 il Comitato regionale d'Indirizzo approva gli obiettivi istituzionali per il triennio 2021 – 2023 per le attività dell'ARPA. Gli obiettivi sono inoltre collegati al Programma triennale delle attività del Sistema nazionale di cui all'art. 10 della Legge 132/2006 e sono suddivisi a loro volta in ambiti specifici che rappresentano anche gli obiettivi strategici dell'Agenzia, declinati annualmente in obiettivi operativi.

Il Comitato regionale di indirizzo nella seduta del 21 dicembre 2020 ha approvato la proposta di programmazione per l'attività dell'A.R.P.A. per il triennio 2021-2023, recepita con decreto del DG n.6 del 20 gennaio 2021.

Gli obiettivi istituzionali relativi all'annualità 2021, altri eventuali obiettivi strategici definiti d'iniziativa dalla Direzione Generale e gli obiettivi del Direttore Generale, così come declinati sulle Strutture organizzative a seguito della loro assegnazione, trovano collocazione all'interno del Quadro di Programmazione annuale (QPA) 2021, allegato al presente documento.

Gli obiettivi istituzionali e generali, così come declinati nel QPA consentono di avviare da subito il confronto di dettaglio con la dirigenza apicale, la definizione degli obiettivi operativi e dei relativi indicatori in relazione alle risorse assegnate in termini di FTE per ogni Dirigente responsabile di CdR.

Eventuali variazioni in corso d'anno degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale saranno evidenziate nei documenti che ne caratterizzano le fasi istruttorie e nelle revisioni dei documenti di programmazione, con specifico riferimento al documento di programmazione ad evidenza esterna (ProgEst), approvato con DDG n. 151 del 28.12.2020, ed al documento di programmazione ad evidenza interna (ProgInt) allegato al presente atto.

Preliminarmente all'approvazione del Piano è opportuno riepilogare l'attuale contesto esterno ed interno in cui si muove l'Agenzia.

Nel pieno dell'emergenza epidemiologica per COVID-19 la Regione Piemonte con nota del 17 aprile 2020 ha richiesto ad ARPA l'allestimento di un laboratorio che potesse eseguire la diagnosi molecolare per Covid-19. Con DDG 43 del 5 maggio 2020, è stato costituito un laboratorio di virologia ambientale.

Parallelamente, con legge regionale n. 15 del 9 luglio 2020 sono state apportate modifiche alla legge istitutiva di Arpa, legge regionale 26 settembre 2016, estendendo le competenze dell'Agenzia: "anche in materia di protezione civile" (articolo 45); alle "attività di sviluppo e validazione dei dispositivi di protezione individuale e collettiva ad esclusivo supporto della pubblica amministrazione" e alle "attività tecniche a supporto degli enti di cui all'articolo 2, comma tre, nell'esercizio delle loro funzioni nel settore della sanità pubblica" (art.46). Con la medesima legge regionale 15/2020 è stato inoltre disposto, all'art. 50, che un laboratorio possa essere assegnato a livello organizzativo non soltanto ai Dipartimenti territoriali.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 7 – 1919 dell'11 settembre 2020 sono state approvate le modifiche al Regolamento di Organizzazione, di cui al DDG n. 66 del 23 luglio 2020 e si è ritenuta congrua la data del 2 novembre, quale data di entrata in vigore del Regolamento di Organizzazione modificato.

Nel corso della conferenza dei Responsabili di Struttura complessa del 28.01.2021 sono state condivise le linee strategiche da implementarsi nell'ambito delle attività di promozione e sviluppo della ricerca applicata, attraverso l'attuazione di progetti trasversali alle differenti Strutture organizzative, orientati al raggiungimento di obiettivi comuni.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto si propone di procedere all'approvazione del Piano della *performance* e dei risultati relativo all'annualità 2021, del Quadro di Programmazione annuale (QPA) 2021 e del documento di programmazione ad evidenza interna (ProgInt), allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale".

Tutto ciò premesso;

- vista la legge 28 giugno 2016, n. 132;

- vista la legge regionale 26 settembre 2016, n. 18;

- vista la legge regionale 9 luglio 2020, n. 15;
- visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150
- visto il DPR 9 maggio 2016, n. 105;
- visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74;
- visto il decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34;
- viste le linee guida per il piano della *performance* emanate dal Dipartimento della funzione pubblica in giugno 2017 e nei mesi di novembre e dicembre 2019;
- viste le linee guida del Dipartimento della Funzione pubblica emanate in data 9 dicembre 2020 sul Piano organizzativo di lavoro agile (POLA) e indicatori di performance;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 7 – 1919 dell'11 settembre 2020 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento di Organizzazione, di cui al DDG n. 66 del 23 luglio 2020;
- visto il DDG 56 del 1luglio 2014 di approvazione del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Prestazioni di Arpa Piemonte (SMVP);
- visto il DDG 151 del 28 dicembre 2020 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023;
- visto il DDG 6 del 20 gennaio 2021;
- ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;
- preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile dell'*Ufficio contabilità* in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore amministrativo e del Direttore tecnico

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si richiamano integralmente:

1. di approvare il Piano della *performance* e dei risultati relativo all'annualità 2021, il Quadro di Programmazione annuale (QPA), il documento di programmazione ad evidenza interna (ProgInt) e l'elenco delle risorse assegnate in termini di FTE, allegati sub 1), sub 2), sub 3) e sub 4) al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, all'interno del perimetro definito dal piano della *performance*, alla luce delle linee strategiche condivise nel corso della Conferenza dei Responsabili di Struttura complessa del 28.01.2021, saranno predisposte le schede obiettivo da sottoporsi a confronto di dettaglio con il personale dirigente responsabile di CdR;
3. di precisare inoltre che il Piano potrà anche essere integrato a fronte di indirizzi aggiuntivi che saranno formulati dal Comitato regionale d'indirizzo nel corso del corrente anno 2021,

dagli obiettivi che potranno essere assegnati al Direttore generale ovvero di iniziativa della Direzione generale e che tali revisioni saranno evidenziate nei documenti che ne caratterizzano le fasi istruttorie e nei documenti di programmazione e saranno successivamente inserite nella relazione sulla *performance*;

4. di incaricare il Responsabile della Struttura Tecnica Permanente della trasmissione delle schede di cui al precedente punto 2 al fine di dare avvio ai colloqui con la Direzione generale;
5. di incaricare altresì la Struttura tecnica Permanente di pubblicare il documento di cui sopra sul sito internet dell'Agenzia, dandone notizia a tutte le strutture complesse dell'Agenzia.

Ing. Angelo Robotto